



ASSOVET
ASSOCIAZIONE ITALIANA
MEDICI VETERINARI
TITOLARI DI STRUTTURA PRIVATA

Torino, 11 marzo 2010

Oggetto: Ddl sulle cure palliative e dolore cronico

Ill.ma On. Francesca Martini

Con il ddl sulle cure palliative e sul dolore cronico, approvato in questi giorni dall'Aula di Montecitorio, l'Italia ha fatto sicuramente un grande passo in avanti nella cura del dolore fisico che spesso perseguita l'uomo nelle ultime fasi della sua vita.

Notiamo però che ancora una volta si è completamente dimenticato l'enorme numero di pazienti non umani che quotidianamente soffrono di patologie che comportano stati dolorosi acuti e cronici di notevole entità, pari o talvolta superiori al genere umano.

L'animale, come ormai noto a tutti, è un essere senziente, in grado di percepire il dolore come e, a volte, più di noi. In considerazione dell'ormai fondamentale suo ruolo all'interno delle famiglie italiane e della società, spesso anche come veri e propri supporti terapeutici e psicologici, chiediamo come associazione di inserire all'interno di tale ddl un paragrafo che finalmente faciliti anche all'animale l'accesso alle cure palliative e al dolore cronico, salvando il medico veterinario dall'attuale giungla burocratica che non gli consente di erogare in maniera agevole, pur se opportunamente controllata, le prestazioni legate all'uso di farmaci stupefacenti.

Certi che un dialogo aperto e costruttivo sia sempre la strada migliore, porgiamo

Cordiali ossequi

Massimo Raviola
Presidente AssoVeT